

**Rep. 14/2010**

**RINNOVO - CONVENZIONE TRA LA UNIONE DI COMUNI VALLE DEL SAMOGGIA ED I COMUNI DELL'AREA BAZZANESE (BAZZANO, CASTELLO DI SERRAVALLE, CREPELLANO, MONTE SAN PIETRO, MONTEVEGLIO, SAVIGNO E ZOLA PREDOSA) PER LA GESTIONE ASSOCIATA DI FUNZIONI URBANISTICHE E L'ISTITUZIONE DELL' "UFFICIO DI PIANO AREA BAZZANESE"**

L'anno duemiladieci (2010), il giorno ventitre (23), del mese di febbraio (02), presso la sede dell'Unione di Comuni Valle del Samoggia, a Castello di Serravalle (BO), con la presente privata scrittura, da valere ad ogni effetto di legge,

**TRA**

1. Il Comune di **Bazzano** rappresentato dal Sindaco pro-tempore, Sig. Elio Rigillo nato a Castelfranco Emilia (MO) il 24.10.1977, domiciliato per la carica presso la sede comunale, P.zza Garibaldi n. 1, il quale agisce in nome e per conto dell'Ente che rappresenta ed in esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 110 del 22.12.2009 (codice fiscale 00577940372);
2. Il Comune di **Castello di Serravalle** rappresentato dal Sindaco pro-tempore, Sig.ra Milena Zanna nata a Bologna (BO) il 07.05.1967, domiciliato per la carica presso la sede comunale, Via S. Apollinare n. 1346, il quale agisce in nome e per conto dell'Ente che rappresenta ed in esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 88 del 22.12.2009 (codice fiscale 80007030374);
3. Il Comune di **Crespellano** rappresentato dal Sindaco pro-tempore,

		Sig. Alfredo Parini nato a Bazzano (BO) il 03.10.1943, domiciliato per
		la carica presso la sede comunale, P.zza Berozzi n. 3, il quale agisce in
		nome e per conto dell'Ente che rappresenta ed in esecuzione della
		deliberazione di Consiglio Comunale n. 94 del 28.12.2009 (codice
		fiscale 80008250377);
		4. Il Comune di <b>Monte San Pietro</b> rappresentato dal Sindaco pro-
		tempore, Sig. Stefano Rizzoli nato a Bologna (BO) il 24.04.1950,
		domiciliato per la carica presso la sede comunale, P.zza della Pace n.
		2, il quale agisce in nome e per conto dell'Ente che rappresenta ed in
		esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 99 del
		28.12.2009 (codice fiscale 80013730371);
		5. Il Comune di <b>Monteveglia</b> rappresentato dal Sindaco pro-tempore,
		Sig. Daniele Ruscigno nato a Bologna (BO) il 26.07.1974, domiciliato
		per la carica presso la sede comunale, P.zza Libertà n. 2, il quale
		agisce in nome e per conto dell'Ente che rappresenta ed in esecuzione
		della deliberazione di Consiglio Comunale n. 89 del 22.12.2009
		(codice fiscale 00623340379);
		6. Il Comune di <b>Savigno</b> rappresentato dal Sindaco pro-tempore, Sig.
		Augusto Casini Ropa nato a Savigno (BO) il 11/01/1949, domiciliato
		per la carica presso la sede comunale, Via Marconi n. 29, il quale
		agisce in nome e per conto dell'Ente che rappresenta ed in esecuzione
		della deliberazione di Consiglio Comunale n. 103 del 21.12.2009
		(codice fiscale 0104202378);
		7. Il Comune di <b>Zola Predosa</b> rappresentato dal Sindaco pro-tempore,
		Sig. Stefano Fiorini, nato a Castel San Pietro Terme (BO) il

	04/04/1965, domiciliato per la carica presso la sede comunale, P.zza	
	Repubblica n. 1, il quale agisce in nome e per conto dell'Ente che	
	rappresenta ed in esecuzione della deliberazione di Consiglio	
	Comunale n. 64 del 22.12.2009 (codice fiscale 01071340371);	
	8. <b>L'Unione di Comuni Valle del Samoggia</b> rappresentata dal	
	Presidente pro-tempore, Sig. Aug Augusto Casini Ropa nato a Savigno	
	(BO) il 11/01/1949, domiciliato per la carica presso la sede	
	dell'Unione, Via Marconi n. 70, il quale agisce in nome e per conto	
	dell'Ente che rappresenta ed in esecuzione della deliberazione di	
	Consiglio Comunitario n. 20 del 29.12.2009. (codice fiscale	
	91311930373);	
	<b>PREMESSO CHE</b>	
	• in osservanza dei principi di sussidiarietà, adeguatezza e	
	differenziazione i Comuni possono esercitare le funzioni pianificatorie	
	in forma associata;	
	• ai sensi dell'art. 15 della Legge Regionale n. 20/2000 i Comuni	
	possono stipulare accordi territoriali per lo svolgimento in	
	collaborazione di tutte o parte delle funzioni di pianificazione	
	urbanistica, nonché per l'elaborazione in forma associata degli	
	strumenti urbanistici e la costituzione di un apposito Ufficio di Piano o	
	di altre strutture per la redazione e gestione degli stessi;	
	• l'art. 48 della richiamata Legge Regionale prevede con priorità	
	l'erogazione di per l'elaborazione di Piani Strutturali Comunali in forma	
	associata;	
	• in conformità con la deliberazione della Giunta Regionale n.	

	1455/2005 si considerano elaborati in forma associata gli strumenti	
	urbanistici predisposti da un insieme di Comuni riuniti in una forma	
	associativa prevista dal d.lgs. 267/2000, dalla Legge Regionale	
	3/1999 e dalla Legge Regionale 11/2001;	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>ai fini dello svolgimento in forma associata di funzioni e servizi è</li> </ul>	
	necessario procedere alla stipula di apposita convenzione tra i Comuni	
	aderenti, ai sensi del d.lgs. 267/2000;	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>I Comuni di Bazzano, Castello di Serravalle, Crespellano, Monte San</li> </ul>	
	Pietro, Monteveglio, Savigno e Zola Predosa hanno attivato una	
	funzione sovracomunale per l'elaborazione in forma associata della	
	pianificazione territoriale mediante la sottoscrizione di apposita	
	convenzione che scade il 31.12.09;	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Che l'attività di pianificazione territoriale deve proseguire anche per i</li> </ul>	
	prossimi anni in forma associata per completare la redazione di tutti	
	gli strumenti urbanistici;	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>che pertanto si intende rinnovare la convenzione mediante il presente</li> </ul>	
	testo che è stato aggiornato in parti non sostanziali;	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>i sette Comuni andranno alla costituzione del PSC e RUE nonché alla</li> </ul>	
	creazione di un apparato tecnico per la gestione di tali strumenti	
	urbanistici;	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>che in tale senso si intende coinvolgere da subito i tecnici comunali</li> </ul>	
	nell'ambito dell'Ufficio di piano per poi sviluppare un ufficio stabile e	
	che per tale finalità si prevede l'avvalimento del personale comunale;	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>che la Comunità Montana Valle del Samoggia è stata trasformata ai</li> </ul>	
	sensi della Legge Regionale n. 10/08 in Unione di Comuni e che	

	quest'ultima ne è subentrata in tutti i rapporti attivi e passivi;	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• che l'Unione dei Comuni Valle del Samoggia ha in essere, per conto dei Comuni, l'appalto del servizio con la A.T.I che ha l'onere di redigere gli strumenti urbanistici in oggetto;</li> </ul>	
	Tutto ciò premesso, che forma parte integrante della presente convenzione, tra gli Enti intervenuti e come sopra rappresentati, si conviene e stipula quanto segue:	
	<b>ART. 1 - OGGETTO E FINALITÀ</b>	
	1. La presente convenzione, stipulata ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 267/2000 (T.U.E.L.), della Legge Regionale 3/1999 e della Legge Regionale 11/2001, ha per oggetto la conferma e la proroga del servizio associato di pianificazione territoriale per i comuni di Bazzano, Castello di Serravalle, Crespellano, Monte San Pietro, Monteveglio, Savigno e Zola Predosa.	
	2. L'istituzione di un servizio associato di pianificazione territoriale ha finalità di:	
	a) gestione associata della Funzione di Pianificazione Urbanistica per il coordinamento delle scelte territoriali di carattere sovracomunale e strategico per lo sviluppo e l'integrazione del territorio Bazzanese;	
	b) elaborazione in forma associata degli strumenti urbanistici comunali, a partire da PSC e RUE, nonché, eventualmente POC, e successive varianti, al fine di assicurare l'unicità di conduzione e la semplificazione delle procedure.	
	3. L'organizzazione del servizio associato deve tendere, in ogni caso, a garantire economicità, efficienza, efficacia e rispondenza al pubblico	

interesse dell'azione amministrativa, secondo principi di professionalità, equità, imparzialità e responsabilità.

## **ART. 2 - DELEGA DELLA GESTIONE ASSOCIATA**

1. Per le finalità di cui all'art. 1 della presente convenzione, i Comuni dell'Area Bazzanese delegano alla Unione di Comuni Valle del Samoggia la gestione del servizio associato di pianificazione territoriale, nei limiti disciplinati dal presente atto.

2. La Unione di Comuni Valle del Samoggia accetta la presente delega e s'impegna ad esercitarla conformemente a quanto espresso nel presente atto confermando e prorogando a tal fine l' "**Ufficio di Piano Area Bazzanese**" .

## **ART. 3 - COMPOSIZIONE E SEDE DELL'UFFICIO DI PIANO AREA BAZZANESE**

1. L'Ufficio di Piano Area Bazzanese viene confermato presso la Unione di Comuni Valle del Samoggia.

2. Indicativamente la dotazione organica dell'Ufficio di Piano Area Bazzanese è la seguente:

- un Dirigente/Funziario, di seguito chiamato Responsabile, nominato dal Comitato di Pianificazione Associata;
- figure tecniche, distaccate funzionalmente o comandate dai Comuni, di sussidio alla dirigenza tra le quali il Comitato di Pianificazione Associata individua un vice-Responsabile per i casi di impedimento o assenza;
- due tecnici con specifica conoscenza in materia di pianificazione urbanistica e dei sistemi GIS;



“Comitato di Pianificazione Associata” di cui al successivo art. 6.

**ART. 4 - RESPONSABILITÀ DELL'UFFICIO DI PIANO AREA**

**BAZZANESE**

1. Al Responsabile dell'Ufficio di Piano Area Bazzanese compete:

a) l'adozione, anche in nome e per conto dei Comuni aderenti, degli atti, dei contratti e dei provvedimenti amministrativi concernenti il Servizio stesso;

b) l'adozione e l'esecuzione degli atti che impegnano i Comuni dell'Area Bazzanese verso l'esterno;

c) la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, ivi compresi autonomi poteri di spesa;

d) l'organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo assegnate al Servizio;

e) la responsabilità, in via esclusiva, per il conseguimento dei risultati;

f) l'organizzazione del Servizio di pianificazione associato e del personale assegnato;

g) la conduzione della “Commissione Tecnica di Coordinamento”.

Il Responsabile propone al Direttore Generale dell'Unione di Comuni Valle del Samoggia, e questi alla “Comitato di Pianificazione Associata”, i documenti finanziari preventivi e consuntivi e le richieste di variazione delle risorse umane e strumentali necessarie per il buon funzionamento del servizio pianificazione associata.

2. Compete inoltre al Responsabile, la valutazione dei dipendenti assegnati ai fini della attribuzione della retribuzione accessoria. I trattamenti economici del personale comandato sono corrisposti dal

	Comune titolare del rapporto organico ed a questi rimborsati	
	dall'Unione di Comuni Valle del Samoggia.	
	3. Il Responsabile è qualificato a tutti gli effetti Responsabile del	
	Procedimento, per quanto di competenza.	
	4. Il Responsabile, o soggetto da lui delegato, ha diritto di accesso agli	
	atti ed ai documenti, detenuti dalle strutture degli enti associati, utili	
	per l'esercizio delle proprie funzioni. Analogamente, i Responsabili	
	della pianificazione delle strutture comunali hanno diritto di accesso	
	agli atti "pianificatori" predisposti dall'Ufficio di Piano Area Bazzanese.	
	<b>ART. 5 - PERSONALE</b>	
	1. L'entità delle risorse umane da impiegare per il corretto espletamento	
	delle funzioni, viene definita all'interno del Bilancio di previsione del	
	servizio associato "Ufficio di Piano Area Bazzanese" approvato	
	annualmente dalla "Comitato di Pianificazione Associata".	
	2. In relazione ai principi di efficienza in premessa delineati, per il	
	reperimento delle risorse umane, dovrà essere valutata l'esperienza	
	acquisita in materia, avuto riguardo di ciò, verrà assegnata priorità al	
	personale già inserito nell'organico dei Comuni associati. In tale caso il	
	rapporto organico dei dipendenti è mantenuto con gli Enti di	
	provenienza. Il rapporto funzionale è costituito con il Servizio	
	associato.	
	3. I trattamenti economici accessori saranno definiti in via	
	amministrativa tra le parti, previa concertazione con le organizzazioni	
	sindacali.	
	4. La valutazione annuale del personale comandato/distaccato è	

effettuata dal Responsabile dell'Ufficio di Piano Area Bazzanese.

#### **ART. 6 - COMITATO DI PIANIFICAZIONE ASSOCIATA**

1. Per lo svolgimento delle funzioni di indirizzo e di raccordo tra i singoli Enti, sulle scelte urbanistiche e strategiche dell'Area Bazzanese, nonché per l'assunzione delle decisioni in termini di programmazione e Bilancio di servizio, è istituito un "**Comitato di Pianificazione Associata**".
2. Al Comitato partecipano il Sindaco/Presidente e l'Assessore, competente in materia di pianificazione, di ogni Ente sottoscrittore la presente Convenzione, ed è presieduto dal rispettivo Presidente o in caso di impedimento dal vice presidente eletti in seno al Comitato.
3. Il Comitato sarà convocato su semplice iniziativa del Presidente, su richiesta del Responsabile dell'Ufficio di Piano oppure su richiesta di almeno tre enti componenti. I lavori del "Comitato di Pianificazione Associata" saranno coordinati dall'Ufficio di Piano Area Bazzanese, il quale svolgerà anche le funzioni di segreteria ed avrà cura di provvedere alla convocazione degli incontri, con dettagliato ordine del giorno, e di redigere verbale di ogni incontro.
- 4.
5. Il Comitato, convocato con un preavviso di almeno 7 giorni, è validamente costituito con la presenza di almeno i 2/3 degli Enti sottoscrittori la Convenzione (6/8). Ogni Ente partecipante ha diritto ad un voto e le deliberazioni del Comitato sono assunte con il voto favorevole di almeno i 2/3 degli Enti presenti. Il voto viene espresso dal Sindaco/Presidente oppure in caso di sua assenza dall'Assessore

competente, o da altro Amministratore dell'Ente con delega formale.

6. I componenti del "Comitato" che non possano essere presenti alla sessione di lavoro, potranno far pervenire al Responsabile dell'Ufficio di Piano Area Bazzanese osservazioni e/o indicazioni scritte, prima della sessione stessa, che saranno discusse e valutate dai presenti. Dette osservazioni però non vengono considerate ai fini della determinazione della maggioranza qualificata di cui al precedente punto 4.

7. Per le materie tecniche il "Comitato di Pianificazione Associata" è supportato dalla "Commissione Tecnica di Coordinamento" di cui al successivo art. 7.

8. Il Comitato può nominare nel suo seno dei Relatori temporanei o permanenti, per la definizione di documenti di sintesi di tipo politico-amministrativo (documenti d'indirizzo, obiettivi e priorità, ecc.).

#### **ART. 7 - COMMISSIONE TECNICA DI COORDINAMENTO**

1. È istituita, per lo svolgimento delle funzioni di supporto tecnico al "Comitato di Pianificazione Associata" e di raccordo tecnico con i singoli Comuni, una "Commissione Tecnica di Coordinamento" facente capo al Responsabile dell'Ufficio di Piano Area Bazzanese.

2. Detta commissione è composta da un rappresentante tecnico per ogni Ente sottoscrittore, nominato entro 10 giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione.

3. I lavori della "Commissione Tecnica di Coordinamento" saranno coordinati dall'Ufficio di Piano Area Bazzanese, il quale svolgerà anche le funzioni di segreteria ed avrà cura di provvedere alla convocazione

	degli incontri, con dettagliato ordine del giorno, e di redigere verbale di ogni incontro.	
	4. La Commissione, convocata con un preavviso di almeno 7 giorni, è validamente costituita con la presenza di almeno i 2/3 degli Enti sottoscrittori la Convenzione (6/8). Ogni Ente partecipante ha diritto ad un voto e le determinazioni della Commissione sono assunte con il voto favorevole di almeno i 2/3 degli Enti presenti.	
	5. I componenti della "Commissione" che non possano essere presenti alla sessione di lavoro, potranno nominare un proprio delegato, ovvero, far pervenire al Responsabile dell'Ufficio di Piano Area Bazzanese osservazioni e/o indicazioni scritte, prima della sessione stessa, che saranno discusse e valutate dai presenti. Dette osservazioni però non vengono considerate ai fini della determinazione della maggioranza qualificata di cui al precedente punto 4.	
	6. Il Responsabile dell'Ufficio di Piano Area Bazzanese potrà avvalersi dei singoli membri al fine di svolgere attività conoscitive, progettuali e gestionali inerenti le finalità dell'Ufficio.	
	<b>ART. 8 - UFFICIO DI PIANO AREA BAZZANESE / FUNZIONI E COMPITI</b>	
	1. All'Ufficio di Piano Associato sono delegate le seguenti funzioni e compiti:	
	a. Pianificazione, coordinamento e gestione del percorso di formazione del Piano Strutturale unico per tutti i comuni associati, secondo un programma di lavoro così articolato:	
	- Fase 1: elaborazione in forma unitaria, a livello associato,	

	per tutti i Comuni della Associazione dei documenti	
	pianificatori denominati "Quadro conoscitivo", "Documento	
	Preliminare" e "Prima Valutazione di sostenibilità Ambientale	
	e territoriale dei contenuti del Documento preliminare"	
	necessari alla convocazione della Conferenza di	
	Pianificazione ;	
	- Fase 2: gestione della fase concertativa istituzionale con	
	indizione di un'unica Conferenza di Pianificazione di cui	
	all'art. 14 della L.R. 20/2000 e predisposizione degli atti	
	necessari alla sottoscrizione dell'eventuale Accordo di	
	Pianificazione con la Provincia di Bologna; supporto alla	
	Conferenza di Pianificazione nella realizzazione della	
	concertazione con le associazioni economiche e sociali	
	dell'Area Bazzanese;	
	- Fase 3:	
	3a) predisposizione degli elementi costitutivi il Piano	
	Strutturale unico dei comuni aderenti alla Associazione per la	
	adozione e la successiva approvazione, e la redazione in	
	formato conforme alle specifiche tecniche dell'art. A-27 della L.R.	
	20/00 e successivo atto di indirizzo e coordinamento tecnico,	
	(deliberazione del Consiglio Regionale n. 484/2003);	
	3b) contemporanea elaborazione ed adozione del Regolamento	
	Urbanistico Edilizio unico per tutta la Associazione Bazzanese,	
	b. elaborazione di scelte territoriali della Area Bazzanese con il	
	coinvolgimento della Provincia relative allo sviluppo delle	

	infrastrutture della mobilità, agli insediamenti produttivi e	
	commerciali, ai poli funzionali, e ai criteri di sostenibilità per i	
	nuovi ambiti residenziali, produttivi e commerciali;	
	c. elaborazione di un "Piano/programma per la qualità urbana, dei	
	servizi e ed ecologico ambientale" alla cui attuazione riferire e	
	finalizzare prioritariamente le risorse finanziarie derivanti dai	
	proventi degli oneri di urbanizzazione, delle entrate fiscali	
	conseguenti alla realizzazione degli interventi pianificati e della	
	compensazione urbanistica (extraoneri);	
	d. elaborazione di proposte di accordi perequativi tra i diversi	
	Comuni derivanti dalla attuazione delle trasformazioni previste	
	per il sistema insediativo per la realizzazione del "Piano/	
	programma per la qualità" di cui al precedente punto (c) ;	
	e. elaborazione del primo Piano Operativo unitario di	
	Associazione ;	
	f. supporto e collaborazione tecnica con gli uffici comunali per la	
	risoluzione delle problematiche interpretative e attuative degli	
	strumenti di Pianificazione e Regolamentari, anche avvalendosi	
	della "Commissione Tecnica di Coordinamento";	
	g. predisposizione di incontri e coordinamento tra gli Enti che	
	partecipano alla gestione del processo di pianificazione sulla	
	base delle esigenze che dovessero emergere nel corso delle	
	attività; supporto alle attività di presentazione dei contenuti	
	degli strumenti di pianificazione, nelle diverse fasi di	
	elaborazione, ai consigli comunali e alla cittadinanza ed alle	

			associazioni economiche e sociali;
	h.	organizzazione del Quadro Conoscitivo e della Valsat in un modello dati omogeneo e utilizzabile dal Sistema Informativo Territoriale della Unione e del Comune di Zola Predosa, e che permetta, a sua volta, la costruzione di un modello dati del PSC da realizzarsi in conformità agli esiti del Gruppo di Lavoro costituito presso la Regione Emilia-Romagna, collaborando con la Provincia nella sperimentazione del piano urbanistico in formato digitale, e fornendo i dati vettoriali utilizzati per la redazione degli elaborati cartografici degli strumenti urbanistici nei formati concordati, unitamente al dizionario ed alla struttura dei dati.	
	i.	coordinamento ed espletamento delle funzioni di segreteria del "Comitato di Pianificazione Associata" e della "Commissione Tecnica di Coordinamento" di cui ai precedenti artt. 6 e 7;	
	j.	cura dei rapporti del "Comitato di Pianificazione Associata" e della "Commissione Tecnica di Coordinamento" con la A.T.I. assegnataria dell'incarico per il PSC dell'Area Bazzanese e delle attività tecniche derivanti dal Contratto di servizio , dalla convenzione con la Regione Emilia Romagna e dall'Accordo Territoriale con la Provincia di Bologna	
	<b>ART. 9 - FUNZIONI E COMPITI DI COMPETENZA DELLE GIUNTE E DEI CONSIGLI DEI SINGOLI COMUNI.</b>		
	1. Restano in capo ai singoli Comuni:		
	<b><u>Giunta Comunale:</u></b>		

	a) approvazione dei documenti pianificatori denominati Quadro	
	Conoscitivo, Documento Preliminare e VALSAT;	
	b) eventuali modifiche e/o integrazioni che si rendessero necessarie in	
	fase di concertazione istituzionale.	
	<b><u>Consiglio Comunale:</u></b>	
	a) accordo di pianificazione;	
	b) adozione del PSC – POC – RUE;	
	c) espressione di controdeduzioni su osservazioni e riserve;	
	d) approvazione del PSC – POC – RUE.	
	<b>ART. 10 - IMPEGNI DEGLI ENTI ASSOCIATI</b>	
	1. Ciascuno degli Enti associati si impegna ad organizzare la	
	propria struttura interna secondo quanto previsto dalla presente	
	convenzione, al fine di assicurare tutti i flussi informativi e la	
	omogeneità delle caratteristiche organizzative e funzionali dell'Ufficio	
	di Piano Area Bazzanese.	
	2. Preliminarmente all'avvio delle attività di pianificazione	
	ogni Ente dovrà effettuare una ricognizione sul grado quali-	
	quantitativo dei dati posseduti e resi disponibili all'Ufficio di Piano Area	
	Bazzanese. In relazione al più elevato grado di dotazione l'Ufficio di	
	Piano Area Bazzanese individuerà la soglia minima da garantire in	
	capo ad ogni singolo Comune, al fine di garantire equità ed	
	omogeneità di apporto tecnico-economico da parte di ciascun Comune	
	estraneo al bilancio dell'Ufficio di Piano stesso.	
	3. Gli Enti si impegnano altresì a stanziare nei rispettivi	
	bilanci di previsione le somme necessarie a far fronte agli oneri	

assunti con la sottoscrizione del presente atto, nonché ad assicurare la massima collaborazione nella gestione del Servizio associato.

#### **ART. 11 - RAPPORTI FINANZIARI**

1. Il Responsabile dell'Ufficio di Piano Area Bazzanese redige un apposito Bilancio preventivo e rendiconto delle spese da sostenere per il funzionamento dell'Ufficio di Piano stesso, che propone al Direttore Generale dell'Unione di Comuni Valle del Samoggia. Tali documenti sono approvati dal Comitato di Pianificazione Associata.

2. L'Unione di Comuni Valle del Samoggia istituirà nel proprio Bilancio e P.E.G. un apposito centro di costo e di responsabilità, denominato "Funzioni Associate di Pianificazione Urbanistica - Ufficio di Piano Area Bazzanese", così determinato:

##### **A) Parte Entrata:**

**I.** contributi da altri Enti sovraordinati;

**II.** trasferimenti quote dei singoli Comuni.

##### **B) Parte Spesa:**

**I.** spese per il funzionamento dell'Ufficio di Piano Area Bazzanese nelle varie sottovoci (personale, spese di funzionamento, spese generali imputabili al servizio, spese per acquisto di beni e servizi , spese per incarichi e consulenze).

3. La gestione delle risorse economiche è affidata al Responsabile del servizio associato "Ufficio di Piano Area Bazzanese", che vi provvederà a mezzo di proprie determinazioni.

#### **ART. 12 - RIPARTO DEGLI ONERI TRA I COMUNI CONVENZIONATI**

	1. Gli oneri di spesa complessiva del servizio associato "Ufficio di Piano Area Bazzanese" sono ripartiti tra i Comuni convenzionati.	
	2. La gestione finanziaria del servizio avviene sulla base di un Bilancio preventivo annuale e pluriennale ed un rendiconto di gestione.	
	3. In particolare il Responsabile dell'Ufficio di Piano Area Bazzanese dovrà trasmettere ad ogni Ente convenzionato:	
	a) l'ipotesi di Bilancio preventivo annuale e pluriennale tre mesi prima della scadenza del termine ordinario, fissato dalla legge, di approvazione del Bilancio di previsione, al fine di consentire ai Comuni i dovuti stanziamenti in sede di Bilancio di previsione;	
	b) il rendiconto di gestione due mesi prima della scadenza del termine ordinario, fissato per legge, di approvazione del rendiconto.	
	4. Il Bilancio del servizio sarà su base annua alla stregua dei Bilanci degli Enti Locali.	
	5. Il Bilancio annuale di previsione e quello pluriennale del servizio vengono approvati da ciascun Comune entro un mese dalla consegna con l'impegno di iscrivere pro quota nei rispettivi Bilanci comunali le stesse somme di riferimento approvate.	
	Le somme saranno iscritte a bilancio dagli organi dell'Unione di Comuni Valle del Samoggia, acquisito il parere favorevole di tutti i Comuni.	
	Ogni qual volta il Responsabile dell'Ufficio di Piano Area Bazzanese e il Direttore Generale dell'Unione di Comuni Valle del Samoggia rilevino necessità di apportare variazioni al Bilancio di previsione del servizio ne daranno comunicazione ai Comuni interessati i quali, se riterranno	

	di approvare le citate variazioni, apporteranno le necessarie modifiche	
	ai rispettivi Bilanci comunali.	
	Eventuali differenze di gestione rilevate a consuntivo saranno iscritte	
	nel bilancio di previsione del servizio dell'anno successivo.	
	6. Nelle more dell'approvazione del Bilancio di previsione i Comuni si	
	impegnano a versare trimestralmente le quote di propria competenza	
	con riferimento al Bilancio assestato dell'anno precedente.	
	7. I comuni dovranno versare gli oneri di pertinenza in due rate	
	semestrali anticipate.	
	8. Il riparto della spesa a carico dei Comuni associati, detratta la quota	
	forfetaria a carico del Comune di Monteveglio già dotato di proprio	
	PSC e RUE conforme alla L.R. 20/2000,—avviene ripartendo le	
	risultanze del Bilancio di previsione secondo il criterio:	
	a) Il <b>10 %</b> suddiviso in parti uguali tra i Comuni aderenti alla	
	presente convenzione;	
	b) Il <b>5 %</b> sulla base del lavoro di aggiornamento della banca dati e	
	cartografie di ogni comune sottoscrittore,	
	c) Il <b>15 %</b> sulla base dell'estensione territoriale;	
	d) Il <b>40 %</b> sulla base della popolazione al 31/12 dell'anno	
	precedente a quello di competenza del bilancio di previsione;	
	e) Il <b>30 %</b> sulla base del gettito ICI relativo all'anno precedente	
	quello di competenza del bilancio revisionale;	
	In fase consuntiva al criterio di cui alle precedenti lettere b), d) ed e)	
	vengono applicati dei coefficienti correttivi parametrati sulla base,	
	rispettivamente:	

	- lettera b): grado di approfondimento delle analisi e di elaborazione richiesto per ogni singolo comune in ordine agli studi specifici già sostenuti dai singoli Comuni, efficaci e rispondenti alle esigenze della pianificazione associata, nonché la maggiore spesa per le funzioni di ricerca ed elaborazione dati oltre la soglia minima, cioè facenti capo all'attività dell'Ufficio di Piano Area Bazzanese, che dovrà essere riconosciuto e considerato nel Bilancio dell'Ufficio di Piano stesso;	
	- lettere d) ed e): dell'incremento del carico urbanistico e del gettito ICI conseguente alle scelte di sviluppo contenute nei PSC.	
	9. Nel caso il personale sia conferito dai Comuni mediante comando, l'Unione di Comuni Valle del Samoggia dovrà rimborsare, al Comune di riferimento, il costo complessivo del dipendente.	
	10. Gli organi dell'Unione di Comuni Valle del Samoggia potranno intervenire finanziariamente, mediante fondi propri, per l'abbattimento dei costi complessivi e quindi delle rispettive quote dei Comuni.	
	<b>ART. 13 - DURATA E RECESSO</b>	
	1. La durata della convenzione, decorrente dalla stipula, ha durata fino al 31 dicembre 2013 .	
	2. La convenzione può essere rinnovata e integrata nei contenuti, prima della naturale scadenza, mediante consenso espresso con deliberazioni consiliari, dagli Enti aderenti.	
	3. Decorsi anni due (2) dalla sottoscrizione, ciascuno degli Enti convenzionati potrà recedere unilateralmente con apposita	

